

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì ventuno del mese di giugno, alle ore 11.07 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Di Berardino, Lombardi, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *il Vice Presidente e l'Assessore Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado, D'Amato e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Vice Segretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 453

OGGETTO: Recepimento dell'Accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021 (Repertorio Atti n.199/CSR) concernente il profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico ed approvazione degli standard professionale e formativo relativi al suddetto profilo. Revoca della Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'8 maggio 2018 e della Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e Nuovi Diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale;

VISTI:

- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 18 gennaio 2022 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01/09/2021, avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, avente ad oggetto: “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante: “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2020, n. 142, recante: “Attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018 relativa a un test della proporzionalità prima dell’adozione di una nuova regolamentazione delle professioni”;
- la legge regionale n. 23 del 25/02/1992, recante: “Ordinamento della formazione professionale”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92” e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all’articolo 8 del succitato decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 gennaio 2021, recante: “Disposizioni per l’adozione delle Linee Guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 11 settembre 2012, avente ad oggetto “Istituzione del “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi” - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, avente ad oggetto “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, recante: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018, avente ad oggetto “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, recante “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019, avente ad oggetto: “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 01/10 2019, recante “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 16 del 25/01/2022, avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017, concernente l’individuazione del profilo professionale dell’assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. atti n. 209/CSR);
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 maggio 2020, recante: «Proroga di dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all’art.13 dell’Accordo concernente l’individuazione del profilo professionale dell’assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione» (Rep. atti n. 66/CSR);
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 17 giugno 2021, recante «Proroga di ulteriori dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all’art. 13, comma 1, dell’Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome, concernente l’individuazione del profilo professionale dell’assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art.1, comma 2 della legge n.43/2006, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017), recepito con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018» (Rep. atti n. 89/CSR);
- l’Accordo, ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 7 ottobre 2021, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n.199/CSR del 7 ottobre 2021), che sostituisce l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. atti n.209/CSR), concernente l’individuazione del profilo professionale dell’Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43 e per la disciplina della relativa formazione;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2022, avente ad oggetto il “Recepimento dell’Accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021, concernente l’individuazione del profilo professionale dell’assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell’8 maggio 2018, recante: “Recepimento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, concernente

l'”Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico” ed approvazione degli standard professionale, formativo e di attestazione relativi a tale profilo”;

- la determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018, avente ad oggetto: “Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'08/05/2018 concernente il profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico. Declinazione operativa degli standard professionale e formativo, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi” che disciplina aspetti di dettaglio relativi agli standard professionali e formativi del profilo dell'Assistente di studio odontoiatrico;
- la determinazione dirigenziale n. G01803 del 20/02/2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;
- la circolare n. prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

RILEVATO CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2022 è stato recepito il citato Accordo del 7 ottobre 2021 concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, che sostituisce l'analogo Accordo del 23 novembre 2017 (G.U. n.102 del 3 maggio 2022);

PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 1, secondo comma del suindicato Accordo del 7 ottobre 2021, subordina l'esercizio dell'attività di Assistente di studio odontoiatrico al possesso dell'attestato conseguito a seguito della frequenza di specifico corso di formazione, fatti salvi i casi previsti dai successivi articoli 11 e 12;
- alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano spetta la competenza nella programmazione ed organizzazione dei corsi di formazione finalizzati all'ottenimento dell'attestato di “Assistente di studio odontoiatrico”;

TENUTO CONTO quindi della necessità di adottare la nuova disciplina della figura e della formazione dell'Assistente di studio odontoiatrico, in attuazione del suddetto Accordo del 7 ottobre 2021 ed in sostituzione delle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'8 maggio 2018 e delle relative disposizioni di dettaglio contenute nella Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre del medesimo anno, provvedimenti adottati in recepimento del previgente Accordo del 23 novembre 2017;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione del nuovo Accordo:

- 1) revocare la Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'8 maggio 2018 e la Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018;
- 2) recepire l'Accordo del 7 ottobre 2021, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che sostituisce l'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. atti n.209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018. (Rep. atti n.199/CSR del 7 ottobre 2021), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- 3) approvare lo standard professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 4) approvare lo standard di percorso formativo dell'Assistente di studio odontoiatrico, di cui all'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di stabilire che sono fatti salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data di entrata in vigore della presente Deliberazione, autorizzati e/o finanziati dalla Regione Lazio, con riferimento alla previgente disciplina di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'8 maggio 2018 e agli aspetti di dettaglio di cui alla Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che integralmente si richiamano:

- 1) di revocare la Deliberazione n. 216 dell'8 maggio 2018 e la Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018;
- 2) di recepire l'Accordo del 7 ottobre 2021, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che sostituisce l'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. atti n.209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n.43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018. (Rep. atti n.199/CSR del 7 ottobre 2021), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- 3) di approvare lo standard professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare lo standard di percorso formativo dell'Assistente di studio odontoiatrico, di cui all'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data di entrata in vigore della presente Deliberazione, autorizzati e/o finanziati dalla Regione Lazio, con riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell'8 maggio 2018 e Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018.

La Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro provvederà a tutti gli atti necessari in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.